



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

22/10/2023 N°7

XXIX domenica del Tempo Ordinario - A

Cesare e Dio

Rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio. La risposta data da Gesù ai farisei e agli erodiani, nel vangelo di questa domenica è diventata un modo di dire molto famoso. Viene usata spesso come fosse un proverbio, purtroppo usata male. Di queste parole abbiamo infatti perso la forza liberante, perché l'abbiamo interpretata a partire non dalla sapienza del Vangelo ma da quella semplicemente umana. Che cosa è successo? Abbiamo guardato ai due poteri richiamati nel vangelo e, dopo averli messi l'uno di fronte all'altro - Cesare e Dio - abbiamo tentato di stabilire ambiti, competenze,



ruoli, diritti, quasi fosse possibile tracciare una linea di confine e inventare poi una sorta di armonia. In realtà non era questo l'intento di Gesù. Nella sua risposta non c'è la ricerca della via dell'equilibrio e della conciliazione, ma quella opposta che porta a uno sbilanciamento a favore della seconda parte: "Date a Dio quello che è di Dio". È in questa seconda parte che si deve cercare la provocazione liberatoria del messaggio di Gesù. Che cosa appartiene a Dio e che cosa non appartiene a Dio? Nulla, tutto è suo. Noi non siamo padroni di nulla... tutto ci è affidato e anche il nostro "dare" a Dio è soltanto un "restituire". Nella prima Lettura, dal profeta Isaia, abbiamo sentito ripetere: "Io sono il Signore e non c'è alcun altro; fuori di me non c'è Dio". Gli uomini non potranno mai usurpare quella signoria assoluta che è soltanto di Dio. Perciò il Signore dice: "Rendete a Cesare quello che è di Cesare": niente di meno, ma anche niente di più di quello che gli è dovuto.

Che cosa in particolare gli è dovuto? È illuminante a questo proposito il gesto di Gesù: "Questa immagine e l'iscrizione di chi sono?" chiede indicando la moneta del tributo. Se una moneta di metallo porta l'iscrizione del potente di turno, noi non possiamo dimenticare che siamo la "moneta di Dio", fatti a sua immagine e somiglianza. Perciò la parola di Gesù dovrebbe suonare così: "Non lasciatevi conquistare da nessun Cesare di questo mondo. Non rinunciate alla vostra libertà

interiore che è il dono più grande. A Cesare date tutto, ma non date l'anima". Questa è stata anche la grande tentazione dell'epoca moderna. Prima si pensava e si credeva che, accantonando Dio ed essendo noi autonomi, seguendo solo le nostre idee, la nostra volontà, saremmo divenuti realmente liberi, potendo fare quanto volevamo, senza che nessun altro potesse darci alcun ordine. Ma dove scompare Dio, l'uomo non diventa grande, perde anzi la dignità divina, perde lo splendore di Dio sul suo volto. Se ci leghiamo ai "Cesare" del mondo ci verrà tolta la libertà e le monete che abbiamo prima o poi finiranno nelle loro tasche. Solo uniti a Cristo diventiamo moneta viva, da spendere donandoci come Lui. Oggi è la giornata mondiale missionaria. In questo giorno vogliamo rinnovare tutti l'impegno e la gioia di "spenderci", come monete, dicendo con coraggio e fiducia: "Eccomi, manda me!" *don Marco*

Letture della Domenica

Is 45,1-4-6

1Ts 1,1-5b

Mt 22,15-21

Dov'è Dio

Questa breve riflessione fa riferimento a colloqui con i giovani promossi dal giornale "Avvenire" circa la domanda "Dov'è Dio".

Dov'è Dio? "Io sto alla porta e busso. Se qualcuno mi apre, entrerò" Ap. 3,20.

È qui che sta aspettando che io tenda l'orecchio, ascolti il suo sussurrare parole nuove, il tocco leggero della sua mano, che gli apra la porta del mio intimo e gli consenta di entrare. Ma noi non solo siamo sordi, o poco attenti, ma a piccole spinte lo allontaniamo; abbiamo paura che voglia invadere il nostro intimo, occupare la nostra casa, buttarci fuori e farla diventare solo sua. A piccole spinte lo abbiamo allontanato da noi, fino a considerarlo un estraneo, a volte perfino un nemico, nemico del nostro bene, della nostra felicità.

Sono state, e sono ancora, spinte piccole, quasi insignificanti: un saluto negato, un rapporto non ricostruito, un'amicizia rotta, un disinteresse per l'altro, una mancata attenzione per un bisogno o il rifiuto di un aiuto.

A poco a poco le spinte si sono fatte più forti, più violente: io prima degli altri, io padrone di me stesso, io al centro del mondo, padrone del tempo, delle cose, dell'ambiente, dell'altro di cui mi posso servire fino a renderlo schiavo, un oggetto al mio servizio, a servizio del mio interesse, della mia comodità, del mio piacere.

Ci siamo nascosti dietro al nome della libertà per tenerlo lontano, coalizzandoci anche con il potere di turno pur di difendere i nostri diritti e dimenticando quelli degli altri: il diritto alla vita, prima di tutto, e poi via via tanti altri: l'educazione, il rispetto, l'accoglienza, la diversità ...

Il suon bussare continua ancora, e con insistenza, ma noi non apriamo perché ha il volto di un uomo e non del Dio forte e onnipotente, un volto sfatto, polveroso non amabile, anche arrogante talvolta, ma dietro cui egli si nasconde.

Dov'è Dio? È alla mia porta, alla porta di ciascuno di noi e sta bussando: e non desidera che entrare e cenare con noi.

Ripartiamo

Sì, come Gruppo di Ascolto della Parola, riprendiamo i nostri incontri ma con una novità: non più il Vangelo ma le lettere che Pietro scrisse alla Chiesa di allora. Sono destinate ai cristiani "sparsi, pellegrini, stranieri" che vivevano una situazione di marginalità, di minoranza, un po' simile a quella che viviamo oggi.

Sono lettere che invitano alla speranza, anche oggi, in un mondo che sembra avere imboccato la strada della violenza e della guerra e dimenticato la fratellanza.

Ci aiuteranno a riscoprire il senso del

nostro battesimo, a testimoniare che anche nella fatica e nella prova è possibile vivere la serenità, la speranza, la gioia della condivisione.

Ci incontreremo settimanalmente da mercoledì 6 novembre p.v. sino ad inizio dell'Avvento, come sotto indicato:

Animatore Silvan Pina

Patronato Parrocchia
mercoledì 6 novembre ore 17

Animatore Zannoni Franca

Via Cavallotti, 76
mercoledì 6 novembre ore 17,30

Animatore Pagan Giuliana

Patronato Parrocchia
giovedì 7 novembre ore 17

Ringraziamento

La S. Vincenzo ringrazia la comunità per la generosa partecipazione alla raccolta "Dona la spesa" di generi alimentari di prima necessità indispensabili a fornire i pacchi viveri per coloro che ne hanno bisogno, fatta sabato scorso presso il centro vendita coop di via Monte Nero.

"Grazie!", è ciò che ci dicono le persone e questo grazie non è per noi ma per voi.

Un particolare ringraziamento va anche rivolto ai nostri giovani che si sono impegnati in prima persona per questa raccolta, dimostrando di saper andare incontro agli altri, con un gesto di bontà, di generosità e di carità cristiana.



Dolce di S. Martino

Gia da questa domenica è possibile ordinare il San Martino, bianco o al cioccolato. Basta inviare un messaggio whatsapp o chiamare al 340 8666400 (Barbara Ballarin Cazzador) o alla Segreteria parrocchiale negli orari di apertura dell'ufficio (tel. 041974342).

La consegna del dolce avverrà domenica 5 novembre



CHIESA S. RITA DA CASCIA

DOMENICA 29 OTTOBRE
ORE 17.00

Pueri Cantores del Veneto
direttore **Roberto Fioretto**

Santa Messa prefestiva in via Piave

Con il cambio dell'ora legale, anche quest'anno l'orario della santa Messa prefestiva verrà anticipato alle 17.30.

Pertanto a partire da martedì 31 ottobre, vigilia della festa di tutti i Santi, e per le prefestive seguenti le S. Messe a S Maria di Lourdes saranno alle 17.30

IMPEGNI della SETTIMANA

- Recita del Rosario, dal lunedì al venerdì alle ore 18.00, nelle chiese di S. Maria di Lourdes e S. Rita .
- Martedì 24 ottobre ore 20,30 incontro online con don L. Cilia che introduce il tema del discernimento per il cammino sinodale nelle parrocchie
- Venerdì 27 ottobre ore 19 incontro genitori 3 e 4 elementare
- Sabato 28 ottobre ore 17.15 incontro genitori e ragazzi della 2 e 3 media

La Parrocchia del Cielo



Durante la scorsa settimana sono tornati alla casa del Padre:

Sbrogiò Norma, Ballarin Salvatore e Aimo Guido
della parrocchia di S. Maria di Lourdes

"Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 18:30 (SML) - 18:30 (SR) Festiva: ore 9:30 (SML) - 11:00 (SR)
Feriale: ore 18:30 (SML) - martedì e venerdì ore 18.30 (SR)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun - merc - giov - sab. 10:00 -11:00, mart - ven. 16:00 -17:00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com
Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>